

Il focus
Dove va
la ricerca

Rep

Politecnico, il lab dove si costruisce l'azienda del futuro

Il progetto lot 4.0 punta su Internet delle cose e intelligenza artificiale per la gestione dei magazzini

di **Gilda Camero**

Automazione, logistica, invenzione di prodotti e processi di sviluppo che guardano al futuro. Nel nome dell'innovazione si incontrano giovani ricercatori e aziende pronte a rinnovarsi e ad affrontare così le sfide di un mercato sempre più esigente e robotizzato. Nasce dalla sinergia tra pubblico e privato, uno dei nuovi progetti del Politecnico di Bari, il laboratorio lot 4.0 (Internet of Things, indica l'estensione di internet al mondo degli oggetti e degli ambienti di lavoro). «Tutto è partito dall'invito ricevuto dell'Istituto italiano di ricerca e sviluppo, Isires – dichiara il professor Alfredo Grieco, docente di Internet of Things, referente del laboratorio di Telematica che ospita il progetto – un organismo di ricerca piemontese che rivolge la sua attenzione alle imprese per supportarle nei percorsi di sviluppo e di ricerca, avviando anche progetti che mettono insieme il settore pubblico e quello privato, università e aziende».

«Tra i suoi clienti – aggiunge – c'è Elettroc80 spa una multinazionale che si occupa di logistica integrata e che già negli anni Novanta, grazie a un management illuminato, aveva sperimentato e realizzato un'industria 4.0 con un sistema di robot che rendevano autonomo il magazzino. Qualche anno fa, ha dato vita a Smile 80 srl, un'azienda che si occupa della gestione delle componenti software "intelligenti" nei sistemi di logistica integrata».

«Quindi Isires – prosegue Grieco – è stato contattato perché hanno intenzione di aprire una sede in Puglia e quindi di trovare persone competenti e partner affidabili e la scelta è ricaduta su Poliba. E, dopo aver sentito il parere del rettore del Politecnico, professor Francesco Cupertino abbiamo deciso di aderire a questo invito».

Si parte con un investimento di 380 mila euro in due anni per finanziare sei borse di studio, tre borse di dottorato e avviare le prime due pro-

gettualità. Il progetto prevede il miglioramento, l'innovazione e l'ottimizzazione, attraverso percorsi di ricerca e programmi di sviluppo, della logistica sia interna che quella esterna.

«Si tratta di rinnovare i loro sistemi di gestione del magazzino quindi sistemazione delle merci e anche movimento all'interno. Ma c'è da immaginare e gestire – spiega – in manie-

ra nuova anche la presenza dei mezzi, e parliamo di grandi numeri, nelle aree esterne all'azienda. E questo lo faremo attraverso il lavoro nei laboratori di ricerca industriale e, in prospettiva, ritengo che i primi risultati potranno già esserci a settembre». Un progetto in cui si incontrano competenze complementari e diversificate, e nel quale sono stati coinvolti altri tre professori, come referenti di altrettanti laboratori di ricerca: Simona Colucci (sistemi informativi), Vitoantonio Bevilacqua (informatica industriale) e Mariagrazia Dotoli (decisione e controllo).

«Un laboratorio di questo tipo, proprio perché coinvolge vari settori di studio, è un volano, un catalizzatore di nuovi talenti, rende concreta l'idea che investire nella ricerca, nell'Università genera sviluppo e ricchezza. Perché i nostri ingegneri – prosegue – sono tra i migliori, non solo in Puglia, e spesso vengono contattati dalle aziende prima che termino il percorso di studi, quindi quasi la totalità trova subito un'occupazione». All'interno del Politecnico, proprio attraverso questi laboratori che mettono insieme pubblico e privato, sono presenti tantissime realtà innovative, aziende che investono in know-how, che ricercano proprio le figure professionali che qui vengono formate. «Ecco perché – conclude Grieco – sarebbe utile sostenere programmi di questa portata. Tutto questo anche per permettere ai nostri talenti di restare, poter vivere e lavorare nella loro terra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alfredo Grieco



È docente di Internet of things ed è il referente del laboratorio pubblico privato lot 4.0 per il Politecnico di Bari, nato su invito dell'Isires, l'Istituto di ricerca e sviluppo, che aiuta le imprese nei percorsi di sviluppo





◀ **Il magazzino**
Il settore dell'azienda
gestito interamente
dal progetto lot 4.0

